

I mercati di India e Cina

Così lontane ma anche così vicine: si può descrivere così la condizione di India e Cina, nazioni in vertiginosa crescita economica e politica che saranno al centro della tre giorni *'India-Cina. La diversità come opportunità'*, organizzata da Osservatorio Asia — con il contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì - che si svolgerà l'8, 9 e 10 novembre a Imola, Forlì (in questo caso presso l'Auditorium Carisp di via Flavio Biondo, ndr) e Bologna.

«Questi due paesi rappre-

sentano sia una minaccia sia una opportunità — spiega Romeo Orlandi di Osservatorio Asia —. Ultimamente il loro peso in termini di mercato e di rapporti internazionali è prepotentemente cresciuto. Conoscerli e analizzarli è quindi un obbligo».

E la conoscenza passa attraverso l'informazione agli imprenditori che entrano in contatto con il mondo asiatico. Secondo il Presidente della Fondazione, Piergiuseppe Dolcini, «è necessario fare in modo che chi intende investire all'estero conosca la normativa di

quel paese, le sue regole economiche, quale è il miglior modo di inserirsi in un mercato a lui sconosciuto».

Attualmente sono una quindicina gli imprenditori — tra Forlì e Cesena — che stanno impiantando un'attività in Cina e India. C'è però chi è riuscito a mettere radici molto solide in Asia: si tratta della ditta *'Decoro'* di Luca Ricci di Bertinoro, produttrice di divani, definita «una delle prime cinque aziende italiane in Cina». Per info www.osservatorioasia.com

Luca Bertaccini